

Professionisti - attività' medico-chirurgica - Prestazione sanitaria resa in ambito di pronto soccorso - Corte di Cassazione, Sez. 3, Ordinanza n. 8036 del 25/03/2024 (Rv. 670609-01)

Sintomatologia aspecifica del paziente - Criteri per la valutazione della diligenza del medico - Rapidità dell'inquadramento diagnostico - Determinazione degli accertamenti indispensabili al pronto intervento - Fattispecie.

In caso di prestazione sanitaria resa in ambito di pronto soccorso, in presenza di una sintomatologia aspecifica del paziente, la valutazione della diligenza del medico deve essere operata avuto riguardo alla rapidità dell'inquadramento diagnostico e alla determinazione degli accertamenti indispensabili al pronto intervento per confermare la diagnosi e predisporre con speditezza le azioni per la risoluzione della patologia che ha determinato l'accesso al pronto soccorso. (In applicazione del principio, la S.C. ha rigettato il ricorso avverso la sentenza che aveva respinto la domanda di risarcimento dei danni conseguenti al ritardo della diagnosi di una mielopatia cervicale in ernie discali, proposta da un paziente che, al momento dell'accesso al pronto soccorso, presentava sintomi non specifici di tale malattia neurologica e tali da indurre alla verifica soltanto dell'alternativa tra una patologia cardiaca e una di rilevanza ortopedica e che era stato dimesso nella stessa giornata, dopo che erano stati esclusi, all'esito di esami strumentali, disturbi cardiaci, con diagnosi di artrosi acromion-claveare sinistra, con segni di conflitto sub acromiale ed artrosi cervicale e consiglio di sottoporsi a visita ortopedica).

Corte di Cassazione, Sez. 3, Ordinanza n. 8036 del 25/03/2024 (Rv. 670609-01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1176, Cod_Civ_art_2043, Cod_Civ_art_1218